



Prot. n. 3314/2024
Cl 004.05

Al Dirigente Risorse finanziarie e S.I.

E, p.c. Al Direttore Generale

SPESA DEL PERSONALE - Nota integrativa al bilancio 2025

La spesa del personale nel bilancio 2025 (costituita dal Macro101 + FPV Spesa101 – FPV Entrata101 + rimborso spese personale comandato o in convenzione da altre amministrazioni Macro109 +FPV Spesa109 – FPV Entrata109 – rimborsi per personale comandato verso altre amministrazioni + Irap Macro102 + Spesa personale Flessibile Macro103) **ammonta ad euro 21.051.729,26**; tiene conto Piano Triennale del Fabbisogno approvato con ASM 4 del 31 gennaio 2024, già aggiornato con successivi atti S.M. n. 17 del 15 maggio 2024 e n. 42 del 11 settembre 2024; tiene conto anche delle nuove esigenze avanzate nel corso degli ultimi mesi e non ancora formalizzate nei documenti di PIAO 2025-2027. Infatti il disallineamento delle scadenze dei molteplici documenti programmatici dell'Ente (Piano del Fabbisogno, PIAO e Bilancio) non permette di fare coincidere esattamente le previsioni contenute in questi ultimi. Comunque tutto ciò garantisce il rispetto dei vincoli imposti dalla vigente normativa:

- ❑ dall'art. 33 comma 1bis del D.L. 34/2019 convertito con L. n. 58/2019 così come attuato dal DM 11/1/2022;
- ❑ dall'1/1/2012 dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, come modificato dall'art.11 comma 4bis del DL 90/2014;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557-quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità), della legge 296/2006 così come integrato dall'art. 3, comma 5bis, del DL90/2014;
- ❑ **degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 3.930.401,00 (di cui euro 604.315,00 per il personale dirigente, euro 394.974,00 per il personale incaricato di elevata qualificazione ed euro 2.931.112,00 per il comparto),** comprensivi di competenze oneri riflessi ed irap, **pari al 18,67%** delle spese di personale come sopra determinate.

Tanto la spesa di personale, quanto gli oneri relativi alla contrattazione decentrata sono stati determinati applicando agli stessi il CCNL 2019-2021 del 16 novembre 2022 per il comparto ed il CCNL 2019-2021 del 17 luglio 2024 per il personale dirigente

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/1997.

Il comma 1-ter dell'art. 33 del D.L. 30/4/2019, n. 34 convertito, con modificazioni, con la Legge 28 giugno 2019, n. 58 ha disposto l'abrogazione del comma 421 art.1 della legge 23/12/2014 n.190

Pertanto, ancorché il comma sia stato abrogato, per effetto dell'applicazione del comma 421 della legge 23/12/2014 n.190 (c.d. Legge di stabilità per l'anno 2015) la Città Metropolitana, tenuta ad una riduzione della spesa della dotazione organica in vigore all'8/4/2014 di almeno il 30%, ha adottato nel tempo gli atti per il collocamento obbligatorio a riposo sia del personale con diritto al pensionamento ordinario che con la precedente normativa in modo da garantire una consistente riduzione della spesa di personale già dall'anno 2015. Con decorrenza 1/1/2016 è stato trasferito alla Regione Toscana il personale assegnato alle funzioni che, per effetto della L.R. n. 22/2015 di attuazione della Legge n. 56/2014 di riordino istituzionale, sono state trasferite in capo alla Regione medesima. Per quanto riguarda il personale assegnato al "Mercato del lavoro", con LR 28 del 08/06/2018 ne è stato disposto il trasferimento presso l'Agenzia Regionale a decorrere dal 28 giugno 2018.

L'organo di revisione è stato costantemente informato sui processi attivati.

Limitazione spese di personale

Con l'introduzione dell'art. 33, comma 1-bis del DL 34/2019 convertito con L. n. 58/2019 è stato introdotto un nuovo sistema di calcolo della capacità assunzionale per le Città Metropolitane, prevedendo il superamento del



turn-over e l'introduzione del criterio della sostenibilità finanziaria della spesa di personale, sistema la cui attuazione è stata resa possibile con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del DM 11/01/2022 che ha stabilito i parametri-soglia per le Province e le Città Metropolitane su cui determinare la propria capacità assunzionale. Il nuovo DM prevede che dal 2022 le Città Metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi, che, rapportata alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, eventualmente assestato, non determini il superamento del valore soglia (percentuale) definito per ciascuna fascia demografica dallo schema di decreto.

1-DETERMINAZIONE VALORI SOGLIA

L'art. 1 del D.M. 11 gennaio 2022 è finalizzato ad individuare i valori soglia del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione, differenziati per fascia demografica. Ulteriore finalità del decreto è quella di individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa per il personale a tempo indeterminato per le Città Metropolitane che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia. La nuova normativa è applicabile alle Città Metropolitane a partire dal 1° gennaio 2022.

L'art. 2 D.M. 11 gennaio 2022 introduce le due fondamentali definizioni per l'individuazione dei valori soglia:

- **spesa del personale:** impegni di competenza per la spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza distinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati, partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto di gestione approvato.
- **entrate correnti:** media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Il paradigma interpretativo di tali definizioni si trova nella Circolare 13 maggio 2020, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 del 11/09/2020 relativa alle capacità assunzionali dei Comuni, non essendo attualmente disponibile un atto interpretativo specifico per le capacità assunzionali delle Città Metropolitane.

Spesa del personale

La Circolare evidenzia che, nell'individuazione della spesa del personale, devono essere considerati gli impegni di competenza sui seguenti macroaggregati BDAP: U1.01.00.00.000 Redditi da lavoro dipendente; U1.03.02.12.001 Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale; U1.03.02.12.002 Quota LSU in carico all'Ente; U1.03.02.12.003 Collaborazioni coordinate e a progetto; U1.03.02.12.999 Altre forme di lavoro flessibile n.a.c..

Relativamente alle spese per il personale dipendente di altri Enti, acquisito al servizio presso il ns. Ente tramite istituti quali il comando, il distacco, ecc., per il quale permane il rapporto organico tra il dipendente e l'Amministrazione di provenienza, viene in rilievo la Delibera Sez. Controllo Corte dei Conti Veneto n. 17 del 24 gennaio 2022. Con essa la locale sezione di controllo afferma che le spese in parola sono da considerarsi spese del personale sotto il profilo sostanziale. Le motivazioni della Delibera fanno riferimento al D.M. 17 marzo 2020, ma risultano applicabili anche al D.M. 11 gennaio 2022, il quale riprende gli stessi testi del decreto precedente, per le parti analizzate nella Delibera. I giudici contabili evidenziano che il D.M. si riferisce alla "spesa complessiva per tutto il personale" nonché ai "soggetti a vario titolo utilizzati [...] comunque facenti capo all'ente", dunque dovendosi includere anche le spese per soggetti legati all'Ente esclusivamente da rapporto di servizio, e non anche organico. Il macroaggregato BDAP da considerarsi è U1.09.01.01.001 Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.).

Per omogeneità nel confronto dei dati e per evitare che lo stesso personale sia conteggiato in due amministrazioni, occorrerà decurtare dalle spese di personale la spesa relativa al personale comandato presso altre amministrazioni.

Per contro, ai sensi dell'art.53-septies del DL 104/2020 **a decorrere dall'anno 2021 le spese di personale** riferite alle assunzioni, effettuate in **data successiva alla data di entrata in vigore della legge** di conversione decreto, **finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti**, espressamente



finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le **corrispondenti entrate correnti** poste a copertura delle stesse **non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia. In caso di finanziamento parziale**, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente.

In considerazione del fatto che la neutralizzazione della spesa può essere applicata unicamente **qualora la norma** che dispone lo stanziamento delle risorse (legge statale, legge regionale, decreto ministeriale...) **destini specificamente le stesse ad assunzioni di personale**, non si è ritenuto opportuno procedere alla neutralizzazione di alcuna spesa eterofinanziata.

Parimenti occorre considerare anche il principio affermato dal parere della sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Liguria n. 1/2022 in base al quale “gli oneri necessari per il finanziamento dell’incentivo delle funzioni tecniche vanno al di fuori della spesa del personale e, di conseguenza, non possono essere calcolati per determinarne il tetto, con particolare riferimento alla fissazione del rapporto con le entrate correnti per determinare le capacità assunzionali, ex articolo 33 d.l. n. 34/2019”

La verifica del rispetto del valore soglia viene effettuata rapportando la spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi, alla media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione, eventualmente assestato.

	Triennio 2019-2020-2021
Totale Entrate titoli I-II-III triennio	171.856.296
<i>FCDE assestato (Anno3 del triennio)</i>	<i>12.279.602</i>
Media Entrate titoli I-II-III triennio netto FCDE assestato (Anno3 del triennio) [A]	159.576.694

	Redditi da lav. Dipendente (101)	-1030212001 acquisto di servizi da agenzie interinali	Sentenza CdC Veneto 17/2021 - (10901)	CdC Veneto 17/2021 - (E305021)	CdC Liguria 1/2022	TOTALE SPESA PERSONALE
2021	<i>15.474.769</i>	<i>275.157</i>	<i>249.409</i>	<i>-112.894</i>	<i>-53.117</i>	15.833.324

	Anno	2021
Media Entrate titoli I-II-III triennio netto FCDE assestato (Anno3 del triennio) [A]		<i>159.576.694</i>
Totale spese personale lordo oneri riflessi anno 3 [B]		<i>15.833.324</i>
% spese personale Anno3 su Totale Entrate Tit. I-II-III triennio [C=B/A]		9,92%

2-INCREMENTO SPESA ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

L'art. 5 comma 1 D.M. 11 gennaio 2022 detta le norme per la prima applicazione nelle Città Metropolitane delle nuove facoltà assunzionali: è previsto che le Città Metropolitane, che rispettano il valore soglia di cui al precedente art. 4 (per le Città Metropolitane che ricadono nella fascia demografica b è del 14,2%), possano incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2019 in misura non superiore al 22% nel 2022, al 24% nel 2023 ed al 25% nel 2024.

Il rispetto del valore soglia riferito all'anno 2021 permette quindi di incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2019 in misura non superiore al 22% nel 2022, al 24% nel 2023 ed al 25% nel 2024.

Totale spese personale lordo oneri riflessi 2019: 16.051.609			
Anno	2022	2023	2024 e ss
% massima annuale	22,00%	24,00%	25,00%
Spese personale T.Ind.	3.531.354	3.852.386	4.012.902
Incremento (valore assoluto):	<i>Incremento 2022-2023</i>	321.032	
		<i>Incremento 2023-2024</i>	160.516

L'art. 7 comma 1 D.M. 11 gennaio 2022 prevede che la maggior spesa per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, derivante dalle nuove facoltà assunzionali, non sia rilevante ai fini del rispetto del limite di spesa di cui all'art. 1 comma 557-quater della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007): essa non deve essere dunque computata nel calcolo della spesa complessiva per il personale in rapporto al contenimento di spesa previsto dalla normativa in parola, che definiva come tetto di spesa per il personale il valore medio di tale spesa nel triennio 2011/2013. Il secondo comma dell'articolo conclude che i parametri individuati dal decreto potranno essere aggiornati ogni cinque anni con decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, andando dunque a disegnare un paradigma di dinamica della spesa per il personale destinato a perdurare negli anni.

Se l'incremento del budget assunzionale è riferito alla sola spesa per assunzioni a tempo indeterminato, il rispetto del valore soglia deve essere garantito in relazione alla spesa di personale, comprensiva anche della spesa di personale flessibile, laddove l'incremento massimo per spesa **di personale a tempo determinato** nel rispetto del tetto di cui all'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010 è così individuato:

Art 9 c.28 D.L. 78/2010 anno 2009

Tipologia di lavoro flessibile	Spesa annua	Oneri	Spesa massima
Art 110 c.2 DLgs 267/2000	122.241,49		
TD	469.934,45		
Art 90 DLgs 267/2000	276.694,31		
CoCoCo	28.643,00		
Tetto DL78/2010	897.513,25	253.907	1.151.420

Occorre infine ricordare che il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 all'art.3 comma 4-ter dispone "A decorrere dall'anno 2022, per il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2019-2021 e per i successivi rinnovi contrattuali, la spesa di personale conseguente ai rinnovi dei contratti collettivi nazionali di lavoro, riferita alla corresponsione degli arretrati di competenza delle annualità precedenti all'anno di effettiva erogazione di tali emolumenti, non rileva ai fini della verifica del rispetto dei valori soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58".

L'ultimo Rendiconto approvato è quello relativo all'annualità 2023.

Detto Rendiconto, approvato con DCM nr.21 del 17/04/2024, registra una spesa di personale utile ai fini della determinazione del valore soglia pari ad euro di euro 17.075.687,00 (Reddito da lavoro dipendente euro 16.554.010,00 Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale euro 31.792,00, Rimborsi per spese personale euro 231.885,00 Fondo rinnovi contrattuali euro 268.000).

Il valore soglia e gli altri parametri richiesti dal DM assunzioni risultano pertanto ampiamente rispettati come da tabelle seguenti allegata alla nota prot. N.801 del 15/3/2024 che qui sinteticamente si riportano

RENDICONTO 2023	Valori
Totale spese personale lordo oneri riflessi - Consuntivo 2019	16.051.609
Incremento spese personale T.Ind.	3.852.386
Spese personale T.Ind. MASSIMA	19.903.995

Entrate Triennio 2021-2023	
E triennio 2021-2023	500.385.272,18
CdC Liguria I/2022	-338.048,70
CdC Veneto I/2022	-632.614,86
Totale	499.414.608,62
Media E triennio	166.471.536,21
FCDE assestato 2023	-7.005.874,77
Media E triennio 2021-23 al netto FCDE 2023	159.465.661,44

RENDICONTO 2023	Valori
Totale spesa di personale	17.075.687
CdC Veneto I/22 – recupero spese del personale Comandi in enti diversi – E	- 231.885
CdC Liguria I/22- Fondo incentivante L.Merloni (risorse a valere dei Q.E.) – F	- 170.393
Totale spese personale lordo oneri riflessi	16.673.409
Media Entrate titoli I-II-III triennio 21-23 al netto FCDE 2023	159.465.661
	10,46%

Il rispetto del valore soglia 2023, ultimo consuntivo approvato, consente l'utilizzo delle percentuali di incremento della spesa per assunzioni a tempo indeterminato per gli anni successivi, salvo verifica annuale a consuntivo.

La media delle entrate nel triennio 2025/2027 è determinata rilevando le entrate registrate nel bilancio 2023/2025 e 2024/2026, 2025/2027 al netto del FcDE all'inizio dell'ultima annualità considerata e delle poste da portare in detrazione come dai pareri della Corte dei Conti specificati:

	2023	2024	2025	2026	2027
Titolo I	117.060.990,91	122.527.116,55	112.528.830,82	111.922.841,06	102.507.185,07
Titolo II	34.727.514,81	35.623.246,67	31.859.762,75	30.512.806,60	30.513.089,70
Titolo III	21.678.396,20	27.867.198,12	17.956.687,59	18.039.869,11	18.008.482,79
	173.466.901,92	186.017.561,34	162.345.281,16	160.475.516,77	151.028.757,56
CdC Liguria I/2022	170.393,04	392.497,61	384.534,73	379.800,00	379.800,00
CdC Veneto I/2022	231.884,68	4.979,00	0,00	0,00	0,00
	173.064.624,20	185.620.084,73	161.960.746,43	160.095.716,77	150.648.957,56

Entrate Triennio 2023-2025	
E triennio 2023-25	521.829.744,42
CdC Liguria I/2022	-947.425,38
CdC Veneto I/2022	-4.979,00
Totale	520.877.340,04
Media E triennio	173.625.780,01
FCDE iniziale 2025	-5.645.660,09
Media E triennio 2023-25 al netto FCDE 2025	167.980.119,92

Entrate Triennio 2024-2026	
E triennio 2024-26	508.838.359,27
CdC Liguria I/2022	-1.156.832,34
CdC Veneto I/2022	-4.979,00
Totale	507.676.547,93
Media E triennio	169.225.515,98
FCDE iniziale 2026	-5.496.155,31
Media E triennio 2024-26 al netto FCDE 2026	163.729.360,67

Entrate Triennio 2025-2027	
E triennio 2025-27	473.849.555,49
CdC Liguria I/2022	-1.144.134,73
CdC Veneto I/2022	0,00
Totale	472.705.420,76
Media E triennio	157.568.473,59
FCDE iniziale 2027	-5.495.039,22
Media E triennio 2025-27 al netto FCDE 2027	152.073.434,37

L'art.6 comma 2 del D.M. 11 gennaio 2022 dispone che "A decorrere dal 2025, le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

valore soglia per fascia demografica individuato rispettivamente al comma 1 ed al comma 2 dell'art. 4, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia”

Tale disposizione, unitamente al testo del precedente articolo 5 comma 1, consente di considerare che a decorrere dall'annualità 2025 gli Enti debbano garantire il rispetto del solo valore soglia e non anche quello del tetto della spesa per assunzioni a tempo indeterminato.

Stando a quanto si apprende dagli organi di stampa, il disegno di legge di bilancio 2025 prevede che l'anno prossimo le amministrazioni locali con più di 20 dipendenti potranno effettuare nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura non superiore ad una spesa pari al 75 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Pertanto, anche ove il valore soglia determinato dalle spese dell'ente dovesse risultare inferiore al valore soglia previsto per la relativa fascia demografica di appartenenza, l'ente non potrà più espandere la propria spesa di personale fino al predetto valore soglia, ma dovrà limitarsi ad assumere un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa non superiore al 75% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.

Il bilancio 2025/2027 è stato pertanto predisposto considerando da un lato le opportunità in termini di assunzioni derivanti dal venire meno del limite alla spesa per gli ingressi di personale a tempo indeterminato, dall'altro la possibilità di sfruttare effettivamente tale opportunità alla luce del ritorno al turn-over: eventuali maggiori risorse potranno essere destinate alle politiche del personale sulla base delle assunzioni che effettivamente saranno realizzabili entro il corrente anno.

Dati più attendibili si avranno soltanto dopo l'approvazione parlamentare della legge di bilancio, che però avverrà a fine anno

ANNO 2025			
	TOTALE DA FINANZIARE	tempo indeterminato	tempo determinato
<i>U.1.01.00.00.000 Reddito da lavoro dipendente</i>	19.661.976,02	19.161.158,42	500.817,60
<i>di cui arretrati contrattuali</i>		0,00	
<i>U.1.03.02.12.001 Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale</i>	1.500,00	0,00	1.500,00
<i>U.1.03.02.12.002 Quota LSU in carico all'Ente</i>	0,00	0,00	
<i>U.1.03.02.12.003 - Collaborazione a progetto</i>	0,00	0,00	
<i>U.1.03.02.12.999 Altre forme di lavoro flessibile</i>	23.100,00	0,00	23.100,00
<i>U.1.09.01.01.001 - Rimborsi per spese personale</i>	95.461,00	0,00	95.461,00
<i>U.1.10.01.04 - fondo rinnovi contrattuali - missione 20</i>	768.416,00	760.731,84	7.684,16
TOTALE SPESA PERSONALE	20.550.453	19.921.890	628.563

ANNO 2026			
	TOTALE DA FINANZIARE	tempo indeterminato	tempo determinato
<i>U.1.01.00.00.000 Reddito da lavoro dipendente</i>	20.031.392,65	19.546.330,00	485.062,65
<i>di cui arretrati contrattuali</i>		0,00	
<i>U.1.03.02.12.001 Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>U.1.03.02.12.002 Quota LSU in carico all'Ente</i>	0,00	0,00	
<i>U.1.03.02.12.003 - Collaborazione a progetto</i>	0,00	0,00	
<i>U.1.03.02.12.999 Altre forme di lavoro flessibile</i>	23.100,00	0,00	23.100,00
<i>U.1.09.01.01.001 - Rimborsi per spese personale</i>	86.255,00	0,00	86.255,00
<i>U.1.10.01.04 - fondo rinnovi contrattuali - missione 20</i>	845.518,00	837.062,82	8.455,18
TOTALE SPESA PERSONALE	20.986.266	20.383.393	602.873

ANNO 2027			
	TOTALE DA FINANZIARE	tempo indeterminato	tempo determinato
U.1.01.00.00.000 Reddito da lavoro dipendente	20.027.367,89	19.542.305,24	485.062,65
di cui arretrati contrattuali		0,00	0,00
U.1.03.02.12.001 Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.12.002 Quota LSU in carico all'Ente	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.12.003 - Collaborazione a progetto	0,00	0,00	0,00
U.1.03.02.12.999 Altre forme di lavoro flessibile	23.100,00	0,00	23.100,00
U.1.09.01.01.001 - Rimborsi per spese personale	86.255,00	0,00	86.255,00
U.1.10.01.04 - fondo rinnovi contrattuali - missione 20	998.413,00	988.428,87	9.984,13
TOTALE SPESA PERSONALE	21.135.136	20.530.734	604.402

Anno	2025	2026	2027
Totale spesa di personale	20.550.453	20.986.266	21.135.136
CdC Veneto 17/2022 – recupero spese del personale – Comandi in enti diversi –E	-	-	-
CdC Liguria 1/2022- Fondo incentivante legge Merloni (risorse a valere dei Q.E.) – F	- 384.535	- 379.800	- 379.800
Totale spesa personale per valore soglia (a)	20.165.918	20.606.466	20.755.336
Media Entrate titoli I-II-III triennio al netto FCDE (b)	167.980.120	163.729.361	152.073.434
Incidenza Spesa di Personale (c = a/b)	12,00%	12,59%	13,65%

Anno	2025	2026	2027
Spesa personale a tempo determinato comprensiva di oneri riflessi	628.563	602.873	604.402

Infine, l'art. 7 comma 1 D.M. 11 gennaio 2022 prevede che la maggior spesa per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, derivante dalle nuove facoltà assunzionali, non sia rilevante ai fini del rispetto del limite di spesa di cui all'art. 1 comma 557-quater della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007): essa non deve dunque essere computata nel calcolo della spesa complessiva per il personale in rapporto al contenimento di spesa previsto dalla normativa in parola, che definiva come tetto di spesa per il personale il valore medio di tale spesa nel triennio 2011-2013.

Ritenendo che detta esclusione sia limitata alle assunzioni effettuate nei limiti delle percentuali di incremento di cui all'art. 5 comma 1 del D.M. 11/01/2022, non potrà essere portata in detrazione la spesa sostenuta eccedente dette percentuali.

Anno	2025	2026	2027
Totale spese personale lordo oneri riflessi - Consuntivo 2019- A	16.051.609	16.051.609	16.051.609
Incremento spese personale T.Ind.- B	4.012.902	4.012.902	4.012.902
Spese personale T.Ind.	20.064.511	20.064.511	20.064.511
Spese personale T.Ind effettiva	19.921.890	20.383.393	20.530.734
Budget utilizzato da portare in detrazione sul 557	3.870.281	4.012.902	4.012.902

Detto questo, al fine di garantire il rispetto degli equilibri di finanza pubblica è necessario richiamare alcune precisazioni contenute nella disciplina dagli articoli 6 e 6-ter del d.lgs 165/2001 in materia di vincoli finanziari, così come precisati nelle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" registrato presso la Corte dei Conti il 9 luglio 2018 - Reg.ne - Succ 1477 - Pubblicata in Gazzetta Ufficiale-Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018.

Nelle citate linee guida è stato sottolineato che è necessario predisporre il PTFP in coerenza con la programmazione finanziaria e di bilancio e, conseguentemente, delle risorse finanziarie a disposizione. La programmazione, pertanto, deve tenere conto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale e non può in ogni caso comportare maggiori oneri per la finanza pubblica. Le linee guida pertanto obbligano le amministrazioni a determinare **la dotazione di spesa potenziale**, che deve essere contenuta nei limiti vincolistici previsti dall'art 557-quater della legge 296/2006 così come integrato dall'art. 3, comma 5bis, del DL90/2014, in base alla quale devono essere considerati anche gli oneri derivanti dal rientro a tempo pieno del personale non assunto a part-time, del rientro del personale in comando ed in aspettativa.

Per completezza di informazione si riporta pertanto la dimostrazione del rispetto del tetto secondo quanto previsto dall'art 557-quater della legge 296/2006 così come integrato dall'art. 3, comma 5bis, del DL90/2014 e secondo le linee guida FP del 8/5/2018

La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163
- i diritti di rogito, in precedenza spettanti ai segretari comunali e dall'anno 2015 non più finanziati;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI.

	Media triennio 2011-2013	Media 2011- 2013 ridotta del 30%	previsionale 2025 SPESA bilancio 557/2006	previsionale 2026 SPESA bilancio 557/2006	previsionale 2027 SPESA bilancio 557/2006	PREVISIONE 2025 SPESA POTENZIALE DMFP 8/5/18
Spesa Macroaggregato 101-Redditi da lavoro dipendente	34.324.107,60		19.485.218,02	19.856.378,65	19.852.353,89	19.485.218,02
Spesa Macroaggregato 103-Redditi da lavoro interinale			24.250,00	23.100,00	23.100,00	24.250,00
Spesa Macroaggregato 109- Altre spese correnti	578.981,08		97.569,00	86.269,00	86.269,00	97.569,00
Spesa Macroaggregato 102- irap	2.292.590,00		1.273.383,31	1.315.605,73	1.314.100,13	1.273.383,31
> spesa per dotazione potenziale (DM FP 8/5/18)						400.000,00
FPV Spesa macro 1.01 (BPS)	435.692,00		546.875,27	546.875,27	546.875,27	546.875,27
- FPV Entrata Macro 1.01 (BPE)	0,00		-550.566,34	-546.875,27	-546.875,27	-550.566,34
		26.341.959,47	20.876.729,26	21.281.353,38	21.275.823,02	21.276.729,26
Spesa Macroaggregato 101- BUONI PASTO			175.000,00	175.000,00	175.000,00	175.000,00
Spesa Macroaggregato 101- ANF						
Totale spesa di personale (A)	37.631.370,68	26.341.959,47	21.051.729,26	21.456.353,38	21.450.823,02	21.451.729,26
- Rimborsi comandi in uscita (B)	-156.010,00	-109.207,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spesa di personale (A) al netto comandi U	37.475.360,68	26.232.752,47	21.051.729,26	21.456.353,38	21.450.823,02	21.451.729,26
- Componenti escluse (B)	-6.657.556,63	-4.660.289,64	-6.210.741,30	-6.405.298,73	-6.363.519,20	-6.210.741,30
di cui per assunzione art. 33, comma 1-bis del DL 34/19			-3.870.280,91	-4.012.902,00	-4.012.902,00	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (art.1 comma 557 l.296/2006) (A)-(B)	30.817.804,04	21.572.462,83				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (art.1 comma 557 l.296/2006) (A)-(B) per cessazione MdL		17.040.098,73	14.840.987,96	15.051.054,65	15.087.303,82	15.240.987,96
			-12,91%	-11,67%	-11,46%	-10,56%

Per quanto concerne pertanto le modalità di determinazione della spesa di personale, ai fini del rispetto della vigente normativa in materia di contenimento delle dinamiche retributive, restano valide le modalità di determinazione della medesima come individuate dalla Corte dei Conti – Sezione Autonomie con proprie deliberazioni n.9/AUT/2008 e n.16/AUT/2009; fra le spese escluse di cui al punto 1° della tabella sotto riportata, la Risoluzione MEF 34748/2008, ha ritenuto inoltre includere le spese a carico di finanziamenti comunitari e privati, ma non anche quelle finanziate dalle regioni, le spese derivanti dall'applicazione dell'art.1 comma 56 della legge 296/2007 (proventi da sanzioni per mancato rispetto del codice della strada):

SPESE INCLUSE

1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL
9	Spese di personale con contratto di formazione lavoro
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate
13	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada
14	IRAP
15	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni
18	Altre spese (specificare): competenze art 108 TUEL

SPESE ESCLUSE

1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada
9	Incentivi per la progettazione
10	Incentivi recupero ICI
11	Diritto di rogito
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)



3-TRATTAMENTO ACCESSORIO

Poiché la retribuzione accessoria è soggetta alla verifica del limite disposto dall'articolo 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, al fine di evitare che le nuove assunzioni si traducano in una penalizzazione della retribuzione accessoria del personale già in servizio, il DL 34/2019 prevede che il predetto limite sia adeguato, in aumento in conseguenza di assunzioni aggiuntive rispetto al personale in servizio alla data del 31.12.2018, ovvero in diminuzione, in corrispondenza di cessazioni di personale, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite della retribuzione accessoria registrato nell'anno 2018.

Al fine di quantificare l'incremento unitario del limite a seguito dell'assunzione a tempo pieno di una singola unità di personale, è stato rapportato l'ammontare del fondo per la contrattazione integrativa 2018, come certificato dal collegio dei revisori dei conti (come trasmesso in sede di Tabella 15 "Fondi per la contrattazione integrativa" del Conto Annuale 2018) valutato al netto delle poste variabili che non rilevano ai fini della verifica del limite in oggetto, con il personale in servizio al 31 dicembre 2018 destinatario del fondo.

È stato ricompreso nel calcolo tutto il personale dipendente, sia a tempo indeterminato che determinato, e il personale comandato in entrata. È stato invece escluso il personale comandato in uscita all'amministrazione, il personale in aspettativa ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 267/2000 che non beneficia del salario accessorio. Il personale con rapporto di lavoro part-time è considerato in quota parte corrispondente alla percentuale di servizio.

Il MEF è intervenuto in più di una occasione con l'intento di fornire una metodologia univoca ed uniforme per la determinazione dell'incremento del fondo ex art. 23 DLgs75/2016 (prot 161861/2020 e prot. 12454/2021 ai quali si rimanda).

Applicando in modo rigoroso la procedura indicata dalla RGS, il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018 distinto per ciascuna categoria di dipendenti (dirigenza, comparto, posizioni organizzative) è sintetizzato nella tabella seguente.

personale in servizio al 31/12/2018 destinatario del fondo	dirigenza	personale di livello	
	8	<i>comparto</i>	<i>posizioni organizzative</i>
		351,05	23,00
		374,05	
fondo certificato Tab 15 Conto Annuale 2018	413.787,00	1.528.244,70	278.725,00
		1.806.969,70	
valore medio pro-capite	51.723,38	4.830,87	In misura % pari all'incremento dei dipendenti totali rispetto al 2018
valore medio pro-capite comprensivo di oneri	66.040,41	6.216,37	

La quantificazione dell'incremento di unità di personale con contratto a tempo indeterminato in servizio negli anni 2025-2027 sarà determinata, a seguito di opportune verifiche che potranno essere operate solo a consuntivo, dalla differenza tra il numero di cedolini stipendiali effettivamente erogati nell'anno di riferimento diviso 12 (numero dei dipendenti su base annua) e le corrispondenti unità di personale in servizio al 31 dicembre 2018 arrotondate al secondo decimale ove necessario.

Al fine di assicurare la copertura della spesa relativa alla contrattazione decentrata il bilancio 2025/2027 registra anche l'incremento, per le annualità di competenza, delle somme che possono determinare un incremento dei



fondi relativi alla contrattazione decentrata tanto del personale del comparto quanto del personale dirigente in applicazione dei vigenti CCNL relativi al triennio 2019-2021

L'ormai crescente ricorso alla modalità webinar per la formazione del personale ha determinato una riduzione della spesa per rimborsi per pernottamenti, pasti e viaggi; i relativi stanziamenti nel bilancio 2024/2026 sono stati pertanto ridotti ed ammontano complessivamente a circa 40.219,00 euro per l'anno 2024 ed euro 35.219,00 per le annualità successive.

Firenze, 8/11/2024

Il Dirigente Risorse Umane e Organizzazione
Dr Andrea Pelacchi